

## **December 16, 1963**

### **Minute of Meeting between GA and McNamara**

#### **Citation:**

"Minute of Meeting between GA and McNamara", December 16, 1963, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 2. <https://wilson-center-digital-archive.dvincitest.com/document/177876>

#### **Summary:**

Discussion between Andreotti and McNamara concerning the political aspects of the MLF

#### **Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

#### **Original Language:**

Italian

#### **Contents:**

Original Scan



11. (Roh. ...)

Se ne ...  
cfr. per il ...  
and.

VERBALE DEL COLLOQUIO ANDREOTTI - MC NAMARA  
(Tenuto il 16 Dicembre 1963 a Parigi all'Hotel George V)



823  
B  
M

Durante il colloquio tra il Ministro Mc Namara e il Ministro Andreotti sono stati discussi i seguenti punti :

1. Il Ministro Mc NAMARA, dopo avere espresso la sua soddisfazione per l'inclusione del Ministro ANDREOTTI nel nuovo Gabinetto nelle stesse mansioni di Ministro della Difesa, ha chiesto quale sarà l'atteggiamento del Partito Socialista per quanto riguarda il voto sul bilancio della difesa. Il Ministro ANDREOTTI lo ha assicurato che i socialisti, anche se una parte di essi si costituirà in nuovo partito all'opposizione, sono impegnati a votare in modo da assicurare al Governo la maggioranza, secondo un programma concordato in precedenza.
2. Il Ministro Mc NAMARA ha allora chiesto quale sarà l'atteggiamento dei socialisti riguardo la Forza Multilaterale, chiarendo che il Governo degli USA è deciso a portare avanti la pianificazione già studiata e cioè la realizzazione della Forza Multilaterale se, oltre gli USA e la Germania, una terza grande potenza darà la sua adesione a parteciparvi.  
Ha detto anche che tale terza grande potenza potrebbe essere l'Italia poichè è noto che il Regno Unito non potrà prendere una decisione che dopo le elezioni e probabilmente questo avverrebbe alla fine del 1964 o inizio del 1965, quando il Governo del Regno Unito avrà deciso se continuare nella attuale politica di costruzione di sommergibili inglesi a



- 2 -

propulsione nucleare o sospendere questo progetto per partecipare alla Forza Multilaterale.

Il Ministro ANDREOTTI ha chiarito l'importanza politica più che militare del progetto stesso poichè con la partecipazione dell'Italia alla Forza Multilaterale saranno disponibili unità nucleari che rinforzeranno la posizione NATO dell'Italia vis-a-vis ad una concezione neutralista. Riteneva che il Governo avrebbe dato il suo appoggio a ta le progetto anche perchè è stato decretato recentemente dal Consiglio Supremo di Difesa di prendere una deliberazione favorevole alla Forza Multilaterale. Naturalmente un'adesione del Regno Unito prima della decisione italiana avrebbe senz'altro facilitato la posizione italiana, ma de siderava "approfondire" tale questione con il Ministro SARAGAT e cioè se, anche contando su una "non partecipazio ne immediata del Regno Unito" il Parlamento avrebbe votato la partecipazione dell'Italia nella Forza Multilaterale. I risultati di tale approfondimento sarebbero stati comunicati in una lettera "informal" a Mr. Mc NAMARA.

Il Ministro ANDREOTTI ha poi aggiunto che avrebbe desidera to un atteggiamento USA più favorevole nel dare un'assisten za nel settore della propulsione nucleare delle navi, con particolare riguardo alla Marina Italiana (nave appoggio) piuttosto che navi commerciali.

Il Ministro Mc NAMARA ha assicurato che da parte USA vi è un atteggiamento molto favorevole perchè ditte italiane ab biano la maggiore assistenza perchè la propulsione nucleare sia applicata alle navi commerciali e pensava che queste ditte avrebbero a loro volta potuto dare l'assistenza alla Marina. Riteneva che questa procedura era la più opportuna



- 3 -

anche rispetto ad un'altra procedura che avrebbe potuto contemplare il passaggio dell'assistenza alle ditte attraverso la Marina Italiana, come proposto dal Ministro ANDREOTTI.

*I na*  
*" u*  
*neffolun o*  
*u g rana*

Su richiesta del Ministro ANDREOTTI, il Ministro Mc NAMARA chiariva che non vi era alcuna intenzione da parte USA di includere nella Forza Multilaterale incrociatori, che sono sempre più identificabili di una nave mercantile ed il cui costo di armamento nucleare era piuttosto elevato, mentre ricordava che vi era il progetto di avere un incrociatore equipaggiato con personale per l'impiego delle armi nucleari a scopo addestrativo. Tale progetto sarà realizzato quanto prima perchè, oltre all'accordo dell'Italia, vi è l'accordo della Germania.

Sempre su richiesta del Ministro ANDREOTTI, il Ministro Mc NAMARA precisava che non sarebbe stato sollevato - come già Mr. KENNEDY aveva assicurato il Presidente FANFANI - il problema di avere basi per sommergibili nucleari in Italia, poichè tale problema fuori del Mediterraneo trova la sua soluzione sulle coste del Regno Unito o della Germania, e nel Mediterraneo, con la probabile partecipazione della Grecia o Turchia alla Forza Multilaterale, poteva trovare la sua soluzione nella richiesta di basi a questi due Paesi.

3. Su richiesta del Ministro ANDREOTTI di chiarire l'orientamento degli USA su una eventuale riduzione delle forze USA in Europa, anche in relazione a recenti dichiarazioni del Generale EISENHOWER, il Ministro Mc NAMARA ha precisato che è ferma intenzione del Governo USA di mantenere le uni



tà di combattimento USA in Europa specialmente se conti-  
nueranno gli accordi per acquisti di materiali in USA da  
parte della Germania e dell'Italia.

Se vi saranno alcune riduzioni, queste saranno limitate  
alle unità logistiche.

5. Il Ministro Mc NAMARA ha confermato di venire in Italia  
la prossima primavera ed ha chiesto al Ministro ANDREOTTI  
se era in progetto una sua visita in USA; si è dimostrato  
lieto di sapere che il Ministro ANDREOTTI parteciperà al-  
la prossima Fiera di New York.

*inviando alla*

*che un tale del Gen. Fellner.*

4 - Il ministro Mc Namara ha  
suggerito il forum italiano per il  
fide sviluppo degli acquisti militari  
in USA. De de qualunque ritardo  
o inadempienza dovrebbe intervenire, c  
a volta fare a lui. La  
condotta, felicitandosi della coope-  
razione del signor Kuss, vede dover  
essere de oggi la situazione volu-  
teramente italiana - molto meno brillante  
dell'anno scorso - obbliga ad una  
maggiore contenenza nell'impieg.